

Allegato 1 - Requisiti ed evidenze minime						
Tipo	Area tematica	ISO 13009 Certificazione delle attività in spiaggia	UNI 11911 Certificazione degli stabilimenti balneari	UNI PdR 131 + UNI/PdR 92 Certificazione dell'accessibilità dei servizi offerti da stabilimenti balneari	Livello di sovrapponibilità	Evidenze a supporto della conformità del requisito
	Scopo e Campo di Applicazione	La norma internazionale definisce <b>requisiti generali e raccomandazioni per gli operatori balneari</b> che offrono servizi a turisti e visitatori. Fornisce una guida per una gestione e pianificazione sostenibili delle spiagge, la gestione della proprietà, lo sviluppo di infrastrutture sostenibili e l'erogazione di servizi, compresi sicurezza, informazione, comunicazione, pulizia e gestione dei rifiuti. La norma si applica alle spiagge <b>durante la stagione balneare</b> .	La norma definisce i <b>requisiti per qualificare i servizi e le dotazioni degli stabilimenti balneari</b> , con l'obiettivo di favorire una scelta consapevole da parte degli utenti. Fornisce indicazioni per organizzare e gestire tali servizi in base alle caratteristiche specifiche del luogo, degli spazi disponibili e delle infrastrutture, sia tangibili sia intangibili, <b>durante la stagione balneare</b> . Si applica a tutti gli stabilimenti balneari, situati su demanio marittimo, lacuale o fluviale, che offrono servizi principali e accessori alla balneazione. Può essere estesa anche a strutture ubicate altrove, purché consentano la balneazione nel rispetto delle norme di settore. La norma non si applica agli impianti natatori destinati esclusivamente ad attività agonistiche o finalizzate all'agonismo.	La norma stabilisce i <b>requisiti necessari per qualificare i servizi e le dotazioni degli stabilimenti balneari</b> , con l'obiettivo di favorire una scelta consapevole da parte degli utenti. Le indicazioni offerte permettono di organizzare e gestire i servizi e le strutture in base alle peculiarità del luogo, agli spazi disponibili e alle caratteristiche delle infrastrutture, sia tangibili che intangibili, <b>durante il periodo di apertura nella stagione balneare</b> .  La norma si applica a tutti gli stabilimenti balneari che forniscono servizi principali e accessori per la balneazione. È destinata alle strutture situate sul demanio marittimo, lacuale e fluviale, ma può essere estesa anche a stabilimenti collocati in altre aree dove sia consentita la balneazione, nel rispetto delle normative di settore.  Sono esclusi dal campo di applicazione gli impianti natatori destinati esclusivamente ad attività agonistiche o finalizzate all'agonismo	⚠ Medio (ISO centrata sulla spiaggia, UNI/PdR su stabilimenti; concetto simile, ma platea e obiettivi più ampi per UNI/PdR)	La spiaggia libera non può essere certificata. La spiaggia libera attrezzata può essere certificata solo in accordo a ISO 13009. Lo stabilimento balneare può essere certificato in accordo a ISO 13009, UNI 11911 e PdR 131 (con PdR 92)
Governance e requisiti trasversali	Valutazione dei rischi	§ 4.5.1 – Identificazione dei rischi per la salute L'approccio è analitico e sistemico, focalizzato sulla salute e sicurezza degli utenti della spiaggia.	§ 4.3.1 – Analisi dei rischi L'approccio è normativo e multidimensionale, con obbligo di riferirsi alla normativa sulla sicurezza del lavoro	§ 5.5 – obiettivi di sicurezza, §6.3.7 – Servizio di assistenza balneare e Appendice C L'approccio è inclusivo e specifico per l'utenza fragile, focalizzato sulla fruizione sicura da parte di tutti.	⚠ Medio (ISO su utenti e ambienti, UNI in ottica di sicurezza lavorativa e generale, UNI/PdR su barriere architettoniche, sensoriali e comportamentali legate alla disabilità)	Come da requisito
Governance e requisiti trasversali	Pianificazione e gestione emergenze	4.5.2 – Pianificazione delle emergenze e 6.2.4 – Pianificazione e monitoraggio del rischio Focus operativo e gestionale su emergenze ambientali e sanitarie (salvataggi, condizioni meteo, allagamenti, ecc.).	4.3.2 – Piano di Emergenza Interno (PEI) e 5.2 – Servizio sicurezza ai bagnanti Focus formale: aderenza a requisiti legislativi sulla sicurezza del lavoro e sicurezza pubblica.	6.3.7 – Servizio di assistenza balneare e primo soccorso e 7.5 – Servizi di primo soccorso Focus su emergenze inclusive: la gestione delle emergenze deve garantire la salvaguardia anche delle persone vulnerabili.	⚠ Medio (ISO e UNI sono molto allineate sulla gestione tradizionale delle emergenze. PdR 92 aggiunge un livello superiore di inclusione e accessibilità, non pienamente coperto dagli altri due standard.)	Come da requisito
Governance e requisiti trasversali	Comunicazione e promozione	4.6 – Comunicazione con le parti interessate e 4.7 – Promozione della spiaggia Focus pratico e commerciale: informare correttamente utenti e autorità, promuovere i servizi e la sostenibilità.	4.2 – Politica del gestore (trasparenza comunicativa) e 5.1 – Servizio accoglienza Focus sulla chiarezza e trasparenza verso l'utente, con alcune indicazioni di inclusività facoltativa.	6.2 – servizio accoglienza, 9.1 Politica dell'imprenditore balneare e B3.7 Comunicazione Focus sull'accessibilità completa e universale: tutte le informazioni devono essere fruibili anche da persone con disabilità motorie, sensoriali e cognitive	⚠ Medio (ISO e UNI prevedono comunicazione chiara su servizi, tariffe e sicurezza. PdR richiede obbligatoriamente accessibilità universale)	Come da requisito
Governance e requisiti trasversali	Misurazione della performance	4.8 – Misurazione della prestazione Focus generale sulla qualità ambientale, sulla sicurezza e sulla soddisfazione degli utenti.	4.8.2 – Misurazione ed analisi e 4.8.3 – Miglioramento Focus operativo e sistemico sulla qualità dei servizi e soddisfazione clienti.	11 misurazione, analisi e miglioramento Focus sulla qualità accessibile, sulla soddisfazione di tutti gli utenti e sulla conformità ai requisiti inclusivi.	⚠ Medio (ISO e UNI prevedono indicatori di prestazione, misurazione della soddisfazione utenti, azioni correttive. PdR 92 amplia fortemente il focus su accessibilità e audit interno sistematico.)	Come da requisito
Governance e requisiti trasversali	Soddisfazione del cliente e gestione reclami	4.9 – Soddisfazione del cliente e compilazione del feedback Focus sulla gestione proattiva della soddisfazione e miglioramento dei servizi.	4.8.2 – Misurazione ed analisi e Appendice B – Questionario di gradimento dell'utente Focus pratico e migliorativo sulla qualità percepita dai clienti.	11.2 – Gestione reclami e suggerimenti e 11.3 – Soddisfazione dell'utenza Focus inclusivo e strutturato sulla raccolta sistematica dei reclami e sul gradimento accessibile.	⚠ Medio (ISO e UNI richiedono sistemi di reclami e questionari di soddisfazione annuale. PdR amplia l'obiettivo verso la gestione accessibile e inclusiva, non completamente sovrapposta alle altre due)	Come da requisito
Governance e requisiti trasversali	Gestione del personale	4.5–4.9 Focus implicito su formazione funzionale (salvataggio, sicurezza, manutenzione) e sulla cortesia nel servizio, ma nessuna struttura organizzativa formalizzata viene richiesta	4.4 – Organizzazione e 4.5 – Personale Focus sistemico su gestione formale del personale e sulla qualità del rapporto personale-utente	8.1 – Risorse umane , 9.2 – Organizzazione dello stabilimento balneare e 10 Formazione Focus fortemente orientato all'accessibilità e alla gestione corretta dei bisogni delle persone vulnerabili.	✖ Basso (ISO si limita a ruoli funzionali, UNI e PdR richiedono struttura, organizzazione e formazione)	Come da requisito
Governance e requisiti trasversali	Approvvigionamenti	--	4.7 – Approvvigionamenti Requisiti chiari, orientati sia alla conformità normativa sia alla sostenibilità ambientale (preferenze, non obblighi).	9.6 – Gestione degli approvvigionamenti Gestione molto più strutturata, che integra la sostenibilità con la funzionalità accessibile. Sistema formalizzato di controllo dei fornitori.	✖ Basso (ISO non copre questo tema, UNI e PdR trattano sostenibilità negli acquisti, ma PdR 92 formalizza molto di più (procedure, CAM, accessibilità), mentre UNI è più volontaria)	Come da requisito
Governance e requisiti trasversali	Ambiente di lavoro	--	4.5 – Personale Il gestore deve garantire un ambiente di lavoro consono in termini di sicurezza, ergonomia e condizioni igieniche	9.4 Ambiente di lavoro Deve essere sicuro, ergonomico, accessibile, rispettoso delle esigenze dei lavoratori e degli utenti fragili.	✖ Basso (ISO affronta l'ambiente di lavoro solo per sicurezza operativa, UNI richiede gestione strutturata di sicurezza, igiene ed ergonomia, PdR 92 aggiunge inclusione ed ergonomia obbligatoria per la gestione accessibile)	

Struttura	Accesso alla spiaggia	<p>OBBLIGATORIO</p> <p>§ 5.4 "Accesso alla spiaggia"</p> <p>- Tutte le spiagge devono essere rese accessibili per quanto possibile.</p> <p>- L'accesso deve essere sicuro, pulito, e mantenuto.</p> <p>- Divieto di accesso ai veicoli sulla spiaggia (eccetto emergenza o pulizia).</p> <p>- Accessibilità favorita tramite rampe e accessi adattati anche per l'acqua, se possibile.</p> <p>- Ingressi accessibili devono essere chiaramente contrassegnati (simboli ISO 7001).</p>	<p>OBBLIGATORIO dove previsto dalla normativa locale; fortemente RACCOMANDATO per la qualificazione ai livelli superiori</p> <p>§ 5.1 "Servizio accoglienza" (in parte) e § 5.3 "Servizio benessere in spiaggia"</p> <p>- Camminamenti previsti per l'accesso al bagnasciuga.</p> <p>- Predisposizione di percorsi accessibili anche per disabili è raccomandata, ma vincolata alla legislazione regionale/comunale.</p> <p>- Impone divieto ai veicoli sulla spiaggia se non per motivi di sicurezza.</p>	<p>OBBLIGATORIO per garantire l'accessibilità e la sicurezza</p> <p>§ 6.3.2 "Accesso alla spiaggia"</p> <p>- Percorsi e camminamenti devono essere sempre sicuri, puliti e sottoposti a manutenzione.</p> <p>- La spiaggia deve essere interdetta ai veicoli, salvo quelli di emergenza e pulizia.</p> <p>- Zone di pericolo (spiaggia e acqua) devono essere segnalate.</p> <p>- Accessibilità garantita alla superficie asciutta, area di balneazione e a tutte le strutture, "ove possibile".</p> <p>- Percorsi di larghezza ottimale almeno 150 cm, rampe con pendenza ≤5%, corrimano a 45 cm e 70 cm.</p> <p>- Guida cromatica per percorsi e rampe.</p> <p>- Ingressi per disabili devono essere chiaramente contrassegnati con simbolo grafico ISO 7001.</p>	<p>⚠ Medio (tutte richiedono accesso sicuro, pulito, mantenuto; ISO e UNI/PdR lo rendono cogente, UNI 11911 lo vincola alle leggi locali. Approfondimenti molto diversi)</p>	<p>Come da requisito. Considerare inoltre, nel caso di accesso agli animali, se disponibili aree per sporcare</p>
Struttura	Informazioni e segnaletica	<p>OBBLIGATORIO fornire informazioni su sicurezza, servizi e accessibilità.Consigliato avere un punto di informazione turistica.</p> <p>- Pannelli informativi principali che includano: Mappa della spiaggia, Zone di balneazione sicura, Significato delle bandiere di sicurezza, Ubicazione primo soccorso ed emergenza, Codice di condotta</p> <p>- Segnaletica grafica (in conformità alla ISO 7001)</p> <p>- Sistema coerente di informazioni (pannelli, bandiere, simboli internazionali)</p> <p>- Comunicazione aggiornata sui servizi disponibili e sui rischi</p>	<p>OBBLIGATORIO predisporre pannelli informativi e codice di condotta. Facoltativo integrare braille, piantine dettagliate, brochure plurilingue.</p> <p>§ 5.1 "Servizio accoglienza"</p> <p>- Pannelli informativi che includano: Ordinanze locali, Tariffe, Tipologia servizi, Numeri di emergenza, Qualità acque (facoltativo), Meteo locale (facoltativo)</p> <p>- Cartelli che evidenziano la destinazione d'uso dei servizi, preferibilmente anche in braille</p> <p>- Codice di condotta da illustrare all'utente all'accettazione</p> <p>- Piantina del sito consigliata, con localizzazione di strutture principali, accessi, aree attrezzate</p>	<p>OBBLIGATORIO per bacheca, pannelli informativi e segnaletica. Fortemente consigliato per sito internet accessibile.</p> <p>- Bacheca/pannelli informativi all'ingresso a 130 cm di altezza, in zona illuminata</p> <p>- Contenuti obbligatori sui pannelli: Tariffe, Ordinanze comunali/capitaneria, Tipologia servizi, Regolamento interno, Numeri emergenze, Qualità acque di balneazione, Istruzioni Wi-Fi (se disponibile), Informazioni turistiche</p> <p>- Mappa visio-tattile per ciechi/ipovedenti</p> <p>- Cartelli per i servizi: leggibili, resistenti, visibili, con contrasto cromatico, linguaggio semplice e immagini CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa)</p> <p>- Simboli ISO 7001 obbligatori per accessibilità</p> <p>- Sito web accessibile conforme standard W3C/WAI/WCAG 2.0</p>	<p>⚠ Medio (tutte prevedono obblighi informativi, PdR 92 molto più stringente su accessibilità visiva e digitale)</p>	<p>Come da requisito, con particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ordinanza Capitaneria di Porto</li> <li>- Ordinanza balneare</li> <li>- Concessione marittima</li> <li>- Codice di condotta</li> <li>- Analisi acque effettuato da ARPA</li> </ul>
Struttura	Parcheggio	<p>FACOLTATIVO</p> <p>§ 5.4.4 «Parcheggio»</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Parcheggi «mantenuti in adeguate condizioni»</li> <li>• Spazi riservati a persone con disabilità (quota non fissata)</li> <li>• Prezzo da esporre all'ingresso se il parcheggio è a pagamento</li> </ul>	<p>FACOLTATIVO</p> <p>§ 6.3 «Servizio parcheggio»</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accesso segnalato, posti differenziati, spazi disabili</li> <li>• Prezzo indicato se separato</li> </ul> <p>Facoltativi (per qualificazione stelle)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coperture, segnaletica numerata, personale di custodia</li> <li>• Colonnine ricarica EV, navetta da parcheggio esterno</li> </ul>	<p>FACOLTATIVO</p> <p>§ 7.3 «Servizio parcheggio»</p> <p>Parcheggio differenziato per auto/moto/bici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ≥ 10 % di posti CUDE (disabili)</li> <li>• Percorso pavimentato fino all'ingresso; panchine se &gt; 150 m</li> <li>• Obbligo di indicare il prezzo se separato</li> <li>• Raccomandazioni: coperture, segnaletica orizz./vert., colonnine ricarica EV, navette</li> </ul>	<p>⚠ Medio (facoltativo in tutte; PdR 92 introduce requisiti minimi di accessibilità più avanzati)</p>	<p>Come da requisito</p>
Struttura	Servizi sanitari (toilette, docce e lavapiedi)	<p>OBBLIGATORIO</p> <p>5.2.1.2 «Le toilette devono avere: a) vaso; b) pavimento antiscivolo; c) cestino con coperchio; d) carta igienica; e) appendiabiti; f) ventilazione naturale/forzata; g) lavabo con sapone/disinfettante».</p> <p>5.2.1.3 «Devono esistere docce ad acqua dolce salvo carenza idrica, con flusso adeguato e numero sufficiente; dotate, se possibile, di dispositivi per il risparmio idrico»</p> <p>5.2.1.3 «Se docce non possibili, devono esserci lavapiedi; stessi requisiti di numero, flusso e risparmio; indicazioni d'uso e divieto sprechi</p> <p>5.2.1.1 &amp; 5.2.1.3 «Se la spiaggia è accessibile, deve esserci almeno una toilette e docce/lavapiedi adattati».</p> <p>5.2.1.3 «Docce e lavapiedi dovrebbero avere dispositivi di risparmio»</p>	<p>OBBLIGATORIO</p> <p>5.4 «Il gestore deve mettere a disposizione degli utenti docce, unità igieniche e lavapiedi nella tipologia e quantità prescritte dalla legislazione vigente»</p> <p>5.4 «Il gestore deve garantire docce in quantità minima di legge; docce, lavapiedi e lavandini dovrebbero avere dispositivi di risparmio idrico»</p> <p>5.4 stesso tenore delle docce: presenza di lavapiedi nella quantità fissata da legge</p> <p>5.4 «Docce, lavapiedi e lavandini dovrebbero avere dispositivi appropriati per il risparmio di acqua»</p>	<p>OBBLIGATORIO</p> <p>6.3.3 «L'unità igienica accessibile... deve avere porta (≥ 75 cm), pavimento antiscivolo, WC h 45-50 cm, maniglione h 70 cm, due accosti ≥ 80 cm, doccetta, campanello d'emergenza; lavabo, erogatore sapone, asciugamani, ventilazione»</p> <p>6.3.3 «La doccia deve essere alimentata ad acqua dolce; se è consentito l'uso di detergenti deve disporre di uno scarico idoneo; previsto servizio di pulizia/disinfezione almeno una volta al giorno».</p> <p>6.3.3 «Il servizio igienico-sanitario consiste... almeno una doccia, una unità igienica e un lavapiedi...»</p> <p>6.3.3 «Docce, lavapiedi e lavandini devono avere dispositivi appropriati per il risparmio di acqua»</p>	<p>☑ Alto (obbligatori in tutte, dettagli più rigorosi in PdR 92 per accessibilità)</p>	<p>Come da requisito, con particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Autorizzazione allaccio acquedotto e scarico in fognatura</li> <li>- Analisi sulla qualità dell'acqua doccia</li> </ul>
Struttura	Servizio cambio indumenti	<p>FACOLTATIVO</p> <p>5.2.3 La norma non impone di avere spogliatoi/cabine: se l'operatore decide di installarli deve rispettare i requisiti sotto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• pavimento antiscivolo</li> <li>• appendiabiti</li> <li>• ventilazione naturale/forzata</li> <li>• sgabello/panca</li> </ul> <p>“Se è presente il servizio armadietti, esso deve consentire il deposito degli effetti personali”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ubicazione vicino agli accessi.</li> </ul>	<p>OBBLIGATORIO</p> <p>5.5 “Il gestore deve mettere a disposizione... spogliatoio comune e/o cabine singole nella quantità prescritta dalla legislazione vigente”</p> <p>Rimanda alle soglie di legge; prescrive però che spogliatoio/cabina sia “in quantità, dotazione e configurazione” previste dalla normativa regionale/comunale.</p> <p>Elementi aggiuntivi di seguito sono migliorativi: lo spogliatoio esclusivo disabili e Armadietti personali con serratura/lucchetto</p>	<p>OBBLIGATORIO</p> <p>6.3.4 “Il servizio cambio indumenti consiste nella messa a disposizione di <b>almeno un ambiente circoscritto...</b>”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• porta (scorrevole preferibile) passaggio ≥ 75 cm</li> <li>• spazio libero interno 150 × 150 cm</li> <li>• seduta h 45-50 cm</li> <li>• maniglione a 70 cm</li> <li>• appendiabiti a 90 cm</li> <li>• indicazione di “uso prioritario disabili” se ambiente è promiscuo.</li> </ul> <p>Uno spogliatoio ad uso esclusivo disabili, chiuso a chiave, è indicato come facoltativo (migliorativo). Per spogliatoio collettivo raccomandati: armadietti con serratura/lucchetto.</p> <p>Elenco opzionale: specchio, luce e presa, doccia calda in cabina, mensole, cassetta sicurezza, asciugacapelli, ecc.</p>	<p>✗ Basso (ISO facoltativo, UNI e PdR obbligatorio con requisiti più elevati per accessibilità)</p>	<p>Come da requisito, con particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- servizio tenuta valori,</li> <li>- regole di conservazione vestiario e beni negli spogliatoi comuni</li> </ul>

Struttura	Acqua potabile	<p>FACOLTATIVO</p> <p>§ 5.2.2 “Se è presente un punto di approvvigionamento di acqua potabile...”</p> <p>La norma non impone di installarlo; prescrive solo le caratteristiche se l'operatore decide di fornirlo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "... deve essere protetto per evitare rischi igienico-sanitari causati da animali da compagnia."</li> <li>- Se la spiaggia è accessibile, deve avere almeno un punto adattato per persone con esigenze specifiche.</li> <li>- I punti ... dovrebbero avere dispositivi appropriati per il risparmio di acqua.</li> <li>- ... il codice di condotta degli utenti dovrebbe stabilire misure di conservazione dell'acqua.</li> </ul>	--	<p>OBBLIGATORIO</p> <p>§ 6.3.5 “Se è presente un punto di approvvigionamento di acqua potabile...” e diventano cogenti solo le condizioni d'esercizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- “deve essere protetto per evitare rischi...”</li> <li>- “Il punto... deve essere raggiungibile e utilizzabile anche da persone in carrozzina e facilmente individuabile da ciechi/ipovedenti (mappa visio-tattile, contrasto cromatico)</li> <li>- “Il punto... deve avere un dispositivo appropriato per il risparmio idrico.”</li> <li>- “Deve essere presente adeguata comunicazione per limitare lo spreco idrico.”</li> </ul>	<p>✗ Basso (ISO facoltativo, PdR obbligatorio se presente con requisiti precisi di accessibilità)</p>	<p>Come da requisito, con particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Controlli analitici sulla potabilità dell'acqua</li> <li>- Acqua potabile: a chi è dato accesso, limiti di utilizzo</li> </ul>
Struttura	Forme d'ombra, lettini / sdraio / ombrelloni	<p>OBBLIGATORIO</p> <p>5.3.1 «La spiaggia deve fornire una forma d'ombra per proteggere gli utenti dal sole...» ⇒ presenza di ombrelloni/tende obbligatoria.</p> <p>5.3.1 + App. D «Dove possibile, è preferito un approccio naturale; vedere esempi di materiali per le forme d'ombra...» ⇒ raccomandazione,</p>	<p>OBBLIGATORIO</p> <p>5.3 «Il gestore deve mettere a disposizione degli utenti posti ombra fissi e/o mobili...»</p> <p>...deve mettere a disposizione... appositi camminamenti per raggiungere il bagnasciuga.»</p>	<p>OBBLIGATORIO</p> <p>6.3.8 «...prevede la messa a disposizione di posti ombra fissi e/o mobili (ombrelloni, tende),</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- «Se sono forniti lettini, almeno il 10 % deve avere un'altezza da terra di 50 cm»</li> <li>- «La disposizione dei posti ombra deve essere tale da non intralciare la circolazione dei bagnanti e la fascia di rispetto del bagnasciuga.»</li> <li>- Si deve prevedere... appositi camminamenti ... con distanza fra piastre ≤ 1 cm, contrasto cromatico e possibilità di posizionamento orizzontale/verticale.»</li> <li>- «Si consiglia l'utilizzo di materiali naturali... oppure da filiere di recupero.»</li> </ul> <p>6.3.8 inoltre elenca numerosi elementi migliorativi (distanze maggiori per la privacy, teli, cuscini, tavolino, contenitore chiudibile, cestino personale, frangisole, Wi-Fi...)</p>	<p>☑ Alto (presenza obbligatoria per tutte; PdR 92 prescrive dettagli sull'accessibilità e disposizione)</p>	<p>Come da requisito, con particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Forme d'ombra garanzia di spazi comuni, in ombra, ma liberi</li> <li>- Chiara politica dei prezzi: ombrelloni; sdraio; lettini; eventuale posizione rispetto al bagnasciuga; numero massimo di lettini per ombrellone</li> </ul>
Servizio	Pulizia spiaggia e rimozione rifiuti	<p>OBBLIGATORIO</p> <p>§ 6.3 Pulizia della spiaggia – «L'operatore balneare deve assicurare che la superficie della spiaggia e le aree adiacenti siano pulite almeno una volta al giorno di esercizio».</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- «Le operazioni di pulizia dovrebbero essere effettuate al di fuori delle ore di maggiore affluenza.»</li> <li>- «La pulizia meccanica dovrebbe essere limitata; si preferiscano mezzi manuali per tutelare flora e fauna.»</li> <li>- «Devono essere forniti contenitori per i rifiuti, dotati di coperchio, di numero adeguato, ed essere svuotati regolarmente.»</li> <li>- «Dove previsto dalla normativa, devono essere messi a disposizione contenitori separati per i materiali riciclabili.»</li> <li>- «I contenitori devono essere svuotati con frequenza sufficiente a evitare traboccamenti (almeno quotidianamente in alta stagione).</li> <li>- Si dovrebbe esporre segnaletica chiara per favorire il corretto conferimento e il riciclo.</li> </ul>	<p>OBBLIGATORIO</p> <p>4.6.1 programma con pulizia giornaliera.</p> <p>Non citati Pulizia fuori orario balneazione e preferenza a metodi manuali</p> <p>4.6.2: cestini con coperchio + proporzione/distanza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cestini differenziati nelle aree comuni</li> <li>- svuotamento minimo giornaliero</li> <li>- Informazione all'utenza non espressamente richiesta</li> </ul>	<p>OBBLIGATORIO</p> <p>6.3.6 pulizia della spiaggia almeno una volta al giorno</p> <p>6.3.6.1 Le operazioni di pulizia dovrebbero essere effettuate al di fuori delle ore di maggiore affluenza.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- La pulizia meccanica dovrebbe essere limitata; si preferiscano mezzi manuali per tutelare flora e fauna.</li> <li>6.3.6.2 Devono essere forniti contenitori per i rifiuti, dotati di coperchio, di numero proporzionale</li> <li>- devono essere messi a disposizione contenitori separati secondo normativa comunale</li> <li>- per il cestino dell'organico deve esser previsto uno svuotamento quotidiano, per le altre frazioni secondo necessità.</li> <li>- informativa sulla raccolta differenziata obbligatoria</li> </ul> <p>9.5 «Deve essere predisposto un programma di pulizia e manutenzione»</p>	<p>☑ Alto (tutti obbligano pulizia quotidiana e raccolta differenziata; PdR 92 più precisa su frequenza svuotamenti)</p>	<p>Come da requisito, con particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Formazione del Personale e programmazione pulizie, manutenzione e approvvigionamento</li> <li>- Scheda di pulizie servizi</li> <li>- Piano per la raccolta dei rifiuti</li> </ul>
Servizio	Manutenzione	<p>OBBLIGATORIO</p> <p>4.5.3 «Si deve stabilire un piano di attività e manutenzione» .</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il piano deve includere routine quotidiane, settimanali, mensili, annuali e integrare il processo di verifica; si cita la manutenzione preventiva in bassa stagione e correttiva con tempo-risposta definito.</li> <li>- impone di designare: 1) una persona interna responsabile; 2) un fornitore/manutentore esterno per impianti/attrezzature.</li> <li>- Chiede di “mantenere registrazioni” delle attività e di “stabilire indicatori” per monitorare il livello di servizio.</li> <li>- Piano deve includere indicatori per misurare livello di servizio e soddisfazione.</li> <li>- Non menziona prodotti per la manutenzione; solo raccomandazione generale di “criteri ambientali”.</li> </ul>	<p>OBBLIGATORIO</p> <p>4.6.3 «Il gestore deve effettuare la manutenzione ...» – richiede un programma (non nominato esplicitamente “piano”, ma le verifiche sono obbligatorie).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Chiede al gestore di effettuare direttamente le verifiche; non richiede un responsabile nominativo separato.</li> <li>- Prevede prima dell'apertura verifica funzionale di infrastrutture / arredi / segnaletica, poi controlli periodici sugli impianti secondo i manuali; non fissa intervalli (rimanda ai manuali).</li> <li>- Non richiede inventario; le registrazioni sono implicite nei controlli.</li> <li>- Indicatori non previsti in 4.6.3; monitoraggio generale al §4.8.</li> <li>- §4.7 (Approvvigionamenti): il gestore dovrebbe privilegiare prodotti eco-compatibili – raccomandazione migliorativa.</li> </ul>	<p>OBBLIGATORIO</p> <p>9.5 «Deve essere predisposto un programma di pulizia e manutenzione»</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non impone titoli specifici, ma il programma “utilizza apposito personale"</li> <li>- Specifica il minimo: • pulizia giornaliera di tutte le aree • controlli periodici sugli impianti secondo manuali d'uso • pulizia/manutenzione periodica infrastrutture/arredi/aree verdi • “manutenzione annuale” generale.</li> <li>- «Deve essere redatto un inventario con localizzazione, ditta fornitrice, ecc.»</li> <li>- Indicatori non citati in 9.5; monitoraggio e miglioramento trattati in cap. 11.</li> <li>- “Per tutte queste attività devono essere utilizzati prodotti a basso impatto ambientale, preferibilmente certificati"</li> </ul>	<p>⚠ Medio (tutte obbligano piano di manutenzione; PdR 92 richiede inventario e uso prodotti ecocompatibili)</p>	<p>Come da requisito, con particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Piano di manutenzione della spiaggia</li> <li>- Formazione del Personale e programmazione pulizie, manutenzione e approvvigionamento</li> <li>- Disponibile un servizio manutenzione per urgenze, esempio disgorgo bagni</li> </ul>



Servizio	Servizi di sicurezza della spiaggia	<p>OBBLIGATORIO</p> <p>6.2.1 e 6.2.4 – «L'operatore balneare deve condurre una valutazione completa del rischio della spiaggia, riesaminarla ogni anno e sviluppare un piano operativo di sicurezza con procedure di emergenza.»</p> <p>6.2.3 – «I servizi di sicurezza della spiaggia devono essere forniti nei tempi e nei luoghi stabiliti; il personale deve essere addestrato e facilmente identificabile.»</p> <p>6.2.7 (lettere a–f) – richiede: torretta/punto di osservazione, binocolo, radio/telefono, tavola spinale, fischietto, bandiere rosse-gialle, minimo di mezzi di salvataggio, tempo di risposta &lt; 4 min.</p> <p>6.2.7 – non dà una formula, ma impone che «le risorse siano sufficienti in base alla valutazione del rischio»</p> <p>6.2.6.2 – prescrive uso delle bandiere ISO 20712 (rosso/giallo) e relativa segnaletica informativa.</p>	<p>OBBLIGATORIO</p> <p>§ 4.3.1 «Il gestore deve effettuare un'attenta analisi dei rischi dello stabilimento balneare...»; § 4.3.2 prevede un Piano di emergenza interno</p> <p>5.2 «Il gestore deve predisporre un adeguato servizio di sicurezza ai bagnanti ... personale qualificato, facilmente identificabile.»</p> <p>- richiede: postazione salvataggio con attrezzature e mezzi, asta bandiere.</p> <p>- per il numero di bagnini riportato al fronte mare rimanda alle prescrizioni dell'autorità competente</p> <p>- richiede l'asta con bandiere di segnalazione ma senza norma di riferimento.</p>	<p>OBBLIGATORIO</p> <p>La valutazione dei rischi è richiesta al § 5.5 (obiettivi di sicurezza) e dettagliata in Appendice C; l'assistenza balneare è poi disciplinata al § 6.3.7</p> <p>6.3.7 «Il servizio consiste nella presenza continuativa, negli orari previsti, di assistenti bagnanti in possesso di brevetto valido.</p> <p>- Idonea postazione di salvataggio dotata delle attrezzature e mezzi prescritti e asta per bandiere di segnalazione.</p> <p>- Il numero degli assistenti bagnanti deve essere proporzionato al fronte dello specchio acqueo antistante lo stabilimento.</p> <p>- richiede l'asta con bandiere di segnalazione convenzionali e cartelli plurilingue sulle zone di pericolo</p>	<p>☑ Alto (tutte richiedono analisi dei rischi, piani di emergenza, assistenti bagnanti)</p>	<p>Come da requisito, con particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- intervista a bagnino, con controllo qualifica e tessera federazione italiana salvamento acquatico</li> <li>- presenza delle dotazioni di sicurezza per i bagnini</li> <li>- disponibilità di codifica chiara dell'uso delle bandiere</li> <li>- le bandiere sono esposte anche se non ci sono i bagnini?</li> <li>- in caso di piano collettivo di salvataggio, disponibilità di contratto per il servizio di salvataggio e controlli periodici al personale e al servizio effettivo</li> <li>- procedura gestione coordinamento e risposta alle persone smarrite/ritrovate</li> <li>- registro persone smarrite/ritrovate</li> <li>- valutazione esiti campionamenti acque di balneazione condotte da ARPA</li> <li>- Piano di Emergenza interno</li> <li>- Attestato Corso Formazione antincendio</li> </ul>
Servizio	Primo soccorso	<p>OBBLIGATORIO</p> <p>6.2.7.2 – «Devono essere istituite postazioni di primo soccorso con personale qualificato e dotazione adeguata alle condizioni di rischio.</p>	<p>OBBLIGATORIO</p> <p>§ 5.2 richiede il kit di pronto soccorso e, se presente, postazione/infermeria; § 4.3.3 impone dotazioni di primo soccorso secondo legge</p>	<p>OBBLIGATORIO</p> <p>§ 7.5 (Servizi di primo soccorso) – impone postazioni con personale qualificato e dotazioni appropriate.</p>	<p>☑ Alto (presenza obbligatoria di postazioni e personale formato)</p>	<p>Come da requisito, con particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- verifica completezza cassetta di primo soccorso</li> <li>- formazione per addetto Primo Soccorso</li> <li>- autorizzazione uso del defibrillatore semiautomatico in ambiente extra ospedaliero</li> </ul>
Servizio	Vendita di alimenti e bevande	<p>FACOLTATIVO</p> <p>6.4 Servizi commerciali – «Se lo stabilimento balneare offre punti di ristorazione o bar, essi devono rispettare i requisiti di sicurezza alimentare e funzionare in modo igienico.»</p> <p>- «I locali adibiti alla preparazione, lavorazione o vendita di cibi e bevande devono essere conformi alla legislazione in materia di sicurezza alimentare e mantenuti puliti.»</p> <p>- «Il personale addetto alla ristorazione deve essere competente e formato in materia di igiene degli alimenti.»</p> <p>- Accessibilità del bancocone, Tavoli accessibili / segnalati, Offerta minima prodotti “speciali” non trattati</p> <p>- «Si dovrebbe privilegiare l'uso di stoviglie riutilizzabili o compostabili e ridurre la plastica monouso.</p> <p>- i prezzi siano esposti chiaramente</p> <p>- Per la gestione rifiuti area ristoro si rimanda ai requisiti generali di pulizia (§ 6.3): contenitori adeguati e svuotamento regolare</p>	<p>FACOLTATIVO</p> <p>6.2: “servizio somministrazione alimenti e bevande”</p> <p>- I locali... devono rispondere alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza vigenti</p> <p>- Il personale... deve essere qualificato e in possesso delle abilitazioni previste dalla legge.</p> <p>- Accessibilità del bancocone non esplicitata; rimanda a norme locali.</p> <p>- Almeno 10 % dei tavoli con luce sottopiano ≥ 65 cm; cartello “uso prioritario disabili”</p> <p>- Dovrebbero essere offerti prodotti di almeno 3 categorie (bio, km 0, vegani, celiaci, senza lattosio, halal, kosher).</p> <p>- Dovrebbero essere predilette stoviglie lavabili o compostabili; minimo uso plastica usa-e-getta</p> <p>- non fissa formato per le informazioni ma rinvia a normativa allergeni</p> <p>- Rimanda a § 4.6 (pulizia e rifiuti); cestini con coperchio e differenziati</p>	<p>FACOLTATIVO</p> <p>7.2: il “servizio ristoro” è classificato accessorio</p> <p>- I locali... devono rispondere alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza vigenti.</p> <p>- Il personale... deve essere qualificato e in possesso delle abilitazioni previste dalla legge.</p> <p>- Bancocone con parte ribassata a 90 cm e spazio d'accosto carrozzina obbligatorio</p> <p>- Almeno 10 % dei tavoli con luce sottopiano ≥ 65 cm; cartello “uso prioritario disabili”.</p> <p>- Devono essere offerti prodotti di almeno 3 categorie (bio, km 0, vegani, celiaci, senza lattosio, halal, kosher).</p> <p>- Devono essere predilette stoviglie lavabili o compostabili; minimo uso plastica usa-e-getta</p> <p>- Menù cartacei con carattere ≥ 16 pt, linguaggio semplice; consigliato menù digitale accessibile.</p> <p>- § 7.2 richiama esplicitamente raccolta differenziata nell'area bar.</p>	<p>⚠ Medio (facoltativo ovunque; PdR 92 aggiunge obblighi di accessibilità nei banconi e nei menù)</p>	<p>Come da requisito, con particolare attenzione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Autorizzazione igienico sanitaria per Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande / SCIA Alimentare</li> <li>- Manuale di controllo HACCP</li> <li>- Piano di controllo per l'igiene degli alimenti</li> <li>- Referto Analisi su tamponi</li> </ul>
Servizio	pratica di attività ricreative	<p>FACOLTATIVO</p> <p>§ 6.4 “Servizi commerciali” (ricreazione, intrattenimento, vendita)</p> <p>L'operatore balneare deve determinare ubicazione, orari e caratteristiche di ogni attività commerciale o ricreativa; deve valutare i potenziali impatti e garantire che l'attività sia gestita in modo sicuro, con accesso libero alla spiaggia e rispetto dell'ambiente.”</p>	<p>FACOLTATIVO</p> <p>§ 6.4 “Servizi ludico ricreativi”</p> <p>“I servizi... comprendono strutture fisse (campi da gioco, bocce...); attrezzature (fitness, ping-pong...); personale di animazione. Il gestore deve indicare, con cartello o dépliant, orari di apertura, regole d'impiego ed eventuali costi.”</p>	<p>FACOLTATIVO</p> <p>§ 7.4 “Servizi ludico-ricreativi e del benessere</p> <p>“I servizi ludico-ricreativi... possono prevedere piscine, campi da gioco, saune...; in caso di area gioco deve essere presente almeno un gioco inclusivo...; per le piscine l'area circostante deve avere pavimentazione regolare... e ausili d'accesso per PMR; devono esistere meccanismi (orari, regole, personale) per evitare che le attività disturbino gli altri utenti.</p>	<p>⚠ Medio (facoltativo; PdR 92 integra la logica inclusiva: almeno un gioco accessibile obbligatorio)</p>	<p>Come da requisito, con particolare attenzione alla qualifica del personale per attività ricreative e/ o sportive con minori</p>
Servizio	pratica di attività sportive / servizio piscina	<p>FACOLTATIVO</p> <p>§ 5-6 “Infrastruttura” / “Fornitura di servizi”</p> <p>La norma non disciplina la piscina ma le zone d'acqua e di spiaggia nelle quali si svolgono attività ricreative/sportive; introduce la zoning con boe, separazione bagnanti-sport, regole di sicurezza e segnaletica</p> <p>- Richiede che tutta l'infrastruttura sportiva si integri nel paesaggio e rispetti criteri ambientali ed estetici</p> <p>- Nessuna prescrizione costruttiva di dettaglio per piscina</p> <p>- Prevede valutazione rischio, divisione in zone (aree balneabili / corridoi imbarcazioni) e uso di bandiere ISO 20712; richiede piani emergenza e personale qualificato ma non entra nel dettaglio “piscina”</p> <p>- Principio di “spiaggia accessibile”: gli impianti sportivi dovrebbero essere usufruibili da tutti; non fornisce misure dimensionali</p> <p>- Obbliga a redigere piano di manutenzione per tutta l'infrastruttura sportiva (controlli periodici, schede)</p>	<p>FACOLTATIVO</p> <p>§ 6.2 Piscina - § 6.4 Servizi ludico-ricreativi</p> <p>- Capitolo separato per piscina (requisiti puntuali) + capitolo per attività ludico-ricreative/sportive (campi, attrezzature, animazione)</p> <p>- Piscina soggetta a requisiti regionali; gestore deve nominare Responsabile sicurezza e Addetto impianti; tenere registri manutenzione, prove acqua, piano rischio</p> <p>- Impone idonee superfici antiscivolo, mezzi di accesso per disabili, controlli igienici</p> <p>- Piscina: obbligo di addetto in possesso di brevetto (Bagnino o Assistente); registro infortuni; sorveglianza continuativa in stagione</p> <p>- Per campi/attrezzature: cartelli con orari, costi, norme di utilizzo</p> <p>- Dedicare clausole esplicite: piscina accessibile con sollevatore o rampa; indicazioni accessibilità anche per campi sportivi; cartelli ISO 7001</p> <p>- Registro manutenzione piscina (impianti, acqua) requisito cogente per la qualifica; verifiche periodiche sui giochi/attrezzature (UNI EN 1176 richiamata)</p>	<p>FACOLTATIVO</p> <p>§ 7.4 “Servizi ludico-ricreativi e del benessere”</p> <p>- Aree gioco, impianti sportivi, benessere; include la piscina come caso particolare</p> <p>- Strutture/impianti fissi (piscine, campi) ammessi se compatibili con l'ambiente</p> <p>- Aree gioco: almeno 1 gioco inclusivo</p> <p>- Piscina: pavimentazione antiscivolo, rampe ≤ 5 %, ausili per PMR</p> <p>- Devono esistere meccanismi per evitare che sport disturbino gli altri (orari, regole, personale)</p> <p>- Per la piscina: corrimani, ausili, lavapiedi idonei</p> <p>- Almeno un gioco inclusivo per bambini con disabilità</p> <p>- Percorsi regolari (150 cm) e rampe ≤ 5 % per piscina</p> <p>- Ausili d'ingresso in acqua per PMR</p> <p>- Raccomandata pulizia e programmi di manutenzione per impianti e pavimentazioni (funghi, alghe)</p> <p>- Regole per controllare affollamento piscine/aree gioco</p>	<p>⚠ Medio (ISO meno precisa su piscine; UNI e PdR hanno requisiti strutturati su sicurezza e accessibilità)</p>	<p>Come da requisito, con particolare attenzione alla qualifica del personale per attività ricreative e/ o sportive con minori</p>
Servizio	Venditori ambulanti	<p>FACOLTATIVO</p> <p>6.4.1</p> <p>Nelle spiagge in cui ai venditori ambulanti è legalmente consentito vendere, l'operatore balneare deve regolare la loro attività e tenere conto della capacità di carico della spiaggia.</p>	NA	NA	<p>✗ Basso (solo ISO accenna al tema; non trattato da UNI o PdR)</p>	<p>Come da requisito, con particolare attenzione alla possibilità di accesso da bagnasciuga e/o dal mare ad estranei</p>

Servizio	Servizi del benessere	NA	FACOLTATIVO '6.5 – Servizi del benessere Introduce requisiti minimi di sicurezza, igiene e qualificazione professionale obbligatori per gestire i servizi del benessere.	FACOLTATIVO "7.4 – Servizi ludico-ricreativi e del benessere La PdR 92 va oltre la sicurezza e igiene, imponendo anche requisiti di accessibilità fisica nei servizi benessere	✘ Basso (ISO non cita il tema; UNI e PdR richiedono sicurezza e personale qualificato; PdR integra anche requisiti obbligatori di accessibilità fisica che UNI non prevede.)	Come da requisito
Servizio	Servizi di sorveglianza	NA	FACOLTATIVO 6.6 - Servizio include (i) controllo accessi allo stabilimento, (ii) verifica di eventuali titoli di accesso ad aree riservate, (iii) attività di osservazione dell'area in concessione, per verifica del rispetto di disposizione, prescrizioni e regole di comportamento, (iv) concorso nelle procedure di primo intervento - Personale in possesso di attestato di qualifica professionale e indossa un cartellino identificato con la dicitura assistenza	NA	✘ Basso (solo UNI 11911 prevede servizio di sorveglianza accessi/aree riservate)	Come da requisito
Servizio	Area calma	NA	NA	FACOLTATIVO 7.6 Lo stabilimento balneare deve prevedere un'"area calma" per persone con disabilità cognitivo-comportamentale. L'area deve essere segnalata, con descrizione della funzione e regolamento d'uso. Anche altri utenti possono accedervi, ma devono lasciarla libera in caso di necessità. Lo spazio può essere utilizzato anche dalle mamme per l'allattamento.	✘ Basso (prevista solo in PdR 92, come spazio dedicato per disabilità cognitiva/comportamentale)	Come da requisito